



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 617 del 19 NOV. 2019

**Oggetto:** “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. PROGETTO DEFINITIVO dell’«Intervento di completamento per la mitigazione del dissesto idrogeologico del centro abitato» in Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) - Codice ReNDiS 16IR532/G1 (Lotto n. 6) - CUP B36C18000520001. CIG 7598918980.

**Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i..**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l’altro, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all’art. 5 disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- VISTO** l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;
- VISTO** l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “*per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera*



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

*sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;*

- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l’altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26/02/2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l’altro, ai sensi dell’ art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 e presa d’atto DGR n.02125 del 05/12/2017;
- CONSIDERATO** che tra le progettazioni ammesse a finanziamento a valere sul Fondo Progettazione anzidetto è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR532/G1- Comune di Pietramontecorvino (FG) per “Intervento di completamento per la mitigazione del dissesto idrogeologico del centro abitato”;
- CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 78/2019 è stata disposta, tra l’altro, l’aggiudicazione del Lotto n. 6 - Eventi Fransi, 16IR532/G1 - Pietramontecorvino (FG) “Intervento di completamento per la mitigazione del dissesto idrogeologico del centro abitato”, al costituendo RTP con Hydrodata SpA mandataria, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 indetta con bando di gara pubblicato, tra l’altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);
- CONSIDERATO** che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all’esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;
- CONSIDERATO** che l’aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 2815 del 17/06/2019, come perfezionato con successiva nota prot. n. 2989 del 27/06/2019;
- CONSIDERATO** che in base all’art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l’approvazione dei progetti da parte delle Amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

**CONSIDERATO** che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del citato progetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

**CONSIDERATO** il Decreto Commissariale n. 193 del 13/04/2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

**CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTA** la nota PEC prot. n. 1490 del 08/07/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di "Intervento di completamento per la mitigazione del dissesto idrogeologico del centro abitato" previsto in Comune di Pietramontecorvino (Lotto 6 - Codice Rendis 16IR532/G1);

**CONSIDERATO** il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

**VISTO** il verbale della prima seduta svoltasi in data 23/07/2019, prot. n. 3583 del 24/07/2019, trasmesso alle Amministrazioni interessate con nota prot. n. 1630/2019;

**VISTO** il verbale della seconda seduta del 27/09/2019, trasmessa con nota prot. n. 1992/2019;

**VISTO** il verbale della terza e ultima seduta tenutasi in data 29/10/2019 e trasmessa con nota prot. n. 2193/2019;

**CONSTATATO** che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Soggetti interessati nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

- E-Distribuzione, in atti prot. n. 3207 del 11/07/2019;
- Regione Puglia- Sezione Regionale Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia, in atti prot. n. 3696 del 31/07/2019;
- Snam Rete Gas, in atti prot. n. 3727 del 31/07/2019;
- Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, in atti prot. n. 3851 del 07/08/2019;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province Bat e Foggia, in atti prot. n. 3590 del 26/08/2019;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Paesaggio, in atti prot. n. 4043 del 04/09/2019;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale - Sede Puglia (AdB DAM Puglia), in atti prot. n. 4194 del 11/09/2019;
- Regione Puglia, Servizio Autorità Idraulica, in atti prot. n. 4464 del 27/09/2019;
- Anas - Gruppo FS italiane, in atti prot. n. 4831 del 24/10/2019;
- Hydrodata SpA, in atti prot. n. 4775 del 21/10/2019;

**TENUTO CONTO** degli esiti degli incontri tecnici tenutisi con l'AdB DAM Puglia nelle date del 01/10/2019 e 11/10/2019;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *“l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,*

## DECRETA

### Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

### Art. 2

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbali delle sedute del 27/09/2019 e 29/10/2019, rispettivamente trasmessi con note prott. n. 1992/2019 e n. 2193/2019, e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Art. 3

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'«Intervento di completamento per la mitigazione del dissesto idrogeologico del centro abitato» in Comune di Pietramontecorvino (FG) - Codice *ReNDiS* 16IR532/G1 (Lotto n. 6).

Art.4

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

Art. 5

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite all'interno del progetto definitivo de quo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di realizzazione dell'intervento in argomento.

Art. 6

Di disporre che il predetto progetto sia opportunamente integrato da un piano d'indagine, di controllo e monitoraggio da approntare prima dell'esecuzione dei lavori.

Art. 7

Di prendere atto che saranno realizzate a cura del RTP aggiudicatario, prima della progettazione esecutiva, due postazioni inclinometriche alle spalle delle principali strutture di sostegno.

Art. 8

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia del verbale e relativi allegati, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

Art. 9

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario per i successivi adempimenti di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE  
Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Raffaele Sannicandro)

